



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PISACANE" SAPRI

ORDINAMENTO LICEALE: CLASSICO, MUSICALE e SCIENTIFICO  
ORDINAMENTO PROFESSIONALE: I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E.O.A.  
Via Gaetani, snc - 84073 SAPRI (SA) - C.M.: SAIS011002 - C.F.: 84001780653 - Tel. 0973-391325 - Fax: 0973/604477  
web : [www.iispisacanesapri.edu.it](http://www.iispisacanesapri.edu.it) - e-mail: [sais011002@istruzione.it](mailto:sais011002@istruzione.it)



I.I.S. - "CARLO PISACANE" - SAPRI  
Prot. 0006129 del 21/10/2024  
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
AI GENITORI  
AGLI STUDENTI  
ALLE R.S.U.  
ALBO ONLINE  
SITO WEB ISTITUTO  
AGLI ATTI

**OGGETTO:** ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2024/25 E PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

VISTO l'art. 25 del D. lgs. 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;

VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111), e relative Indicazioni Nazionali;

VISTO il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60" Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62" Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;

VISTO il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;

VISTO	l'aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;
VISTE	le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" in applicazione dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015;
VISTA	la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO e le relative Linee Guida;
VISTA	la L. 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO	il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
VISTO	il DECRETO e LE LINEE GUIDA SU ED CIVICA 2024
VISTO	il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 7851 del 19 maggio 2020 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
VISTA	la nota MIUR prot. n.17337 del 28 settembre 2020 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";
VISTO	il Decreto ministeriale n. 63 del 2023 che istituisce le funzioni di tutor ed orientatori nelle scuole secondarie di secondo grado
VISTO	il decreto ministeriale n. 328 del 2022 linee guida per l'orientamento
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta L.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
PRESO ATTO	che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1. le istituzioni scolastiche predispongono annualmente il Piano dell'Offerta Formativa; 2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale della scuola, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie; 5. il Piano è rivedibile in corso d'anno e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;
TENUTO CONTO	- dell'incarico conferito dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania allo Scrivente Dirigente Scolastico, relativo alla direzione presso l'Istituzione Scolastica SAIS011002 per la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2023 sino al 31/08/2026, e gli obiettivi di miglioramento a rilevanza regionale ivi contenuti; - del Rapporto di Autovalutazione anno scolastico 2022-2025; - del Piano di Miglioramento triennio 2022-2025; - della Rendicontazione Sociale e della relazione finale del Dirigente al Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2022/23 - dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2024-2025; - degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario (Provincia di Salerno), via Gaetani – Via Gioia- Via Cantina C.da Pali in Sapri - del DVR di Istituto, redatto dal RSPP in collaborazione con l'Ente locale e sottoscritto dal RSPP, dallo Scrivente Dirigente Scolastico e dal medico competente dell'Istituto; - dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, comprese le risorse PNRR; - del fabbisogno formativo dei docenti come individuato dal Collegio docenti; - del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza e di competenze digitali;
IN RIFERIMENTO	agli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna a disposizione dell'Istituzione scolastica e ai documenti fondativi PTOF, RAV, PDM, Regolamento di Istituto

## EMANA

IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE:

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs.16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità scolastica ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello Stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.;
- l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo; spetterà al Collegio dei Docenti di elaborare e redigere il POF sulla base del detto Atto. Tutte le componenti professionali si adopereranno per la concreta realizzazione del POF sostanziando, corroborando e valorizzando la vita dell'intera comunità e della Istituzione.

Il POF 2024/25 dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

- indicare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, con eventuale aggiornamento di nuove priorità legate all'area Orientamento e didattica per Competenze;
- utilizzare le risorse PNRR assegnate all'Istituzione scolastica per l'a. s. 2024-2025 per il miglioramento degli apprendimenti;
- definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, mediante l'osservazione sistematica delle performance degli alunni;
- definire le linee guida per l'Orientamento e la costruzione del portfolio individuale dello studente sotto la cura del tutor scolastico;
- perseguire rapporti istituzionali tra Scuola e territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell'ambito delle attività di PCTO, dell'orientamento in entrata e in uscita e dello svolgimento di progetti di classe e d'istituto, tenendo conto delle istanze che emergono da parte delle componenti genitori e studenti nella sede degli organi collegiali e di altri organismi di partecipazione;
- favorire le attività di Educazione Civica, compresa l'educazione alla cittadinanza digitale;
- favorire le attività per la diffusione della cultura tecnico-scientifica, con particolare riguardo alle studentesse;
- favorire le attività per la diffusione della conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- favorire le attività delle discipline delle arti, musica, teatro;
- favorire la consapevolezza della cura della salute e la diffusione dello sport;
- favorire la consapevolezza della cura dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- favorire la consapevolezza dei valori di internazionalizzazione e multiculturalità;
- favorire la cultura di impresa quale progetto di vita dello studente

I progetti e le attività avranno come criterio prioritario la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PDM, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. Essi definiranno in modo chiaro e trasparente l'identità della scuola (mission); avranno preferibilmente carattere di trasversalità fra gli indirizzi; saranno progettati per la fascia evolutiva del primo biennio, secondo biennio, classe conclusiva del ciclo, in modo da fornire per ciascuna fascia di età un ventaglio di opportunità che garantiscano, nel ciclo completo, la crescita di personalità e culturale secondo i talenti e i diversi stili di apprendimento.

I progetti e le attività previsti nel Piano esplicheranno i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi da raggiungere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze, gli strumenti di valutazione per rilevarne i risultati.

I progetti costituiranno le attività dei singoli consigli di classe, ricadenti direttamente nella programmazione curricolare dei consigli stessi o dei singoli docenti, ciò anche ai fini della trasparenza dell'azione didattica e formativa in rapporto all'utenza e al territorio.

La progettazione esecutiva comprensiva di cronoprogramma sarà presentata su apposita modulistica e sottoposta alla firma di autorizzazione del DS; la progettazione gestionale sarà curata dalla Segreteria e dall'Ufficio di dirigenza.

Tutti i progetti condivideranno l'attenzione alla dimensione della intelligenza emozionale, al fine di garantire capacità comunicative, relazionali, assertività nell'ottica della costruzione, per ciascun allievo, di un progetto di vita.

Le tematiche imprescindibili dovranno tener conto dei cambiamenti epocali e delle sfide della complessità nei seguenti settori:

- Cambiamento climatico e delle strutture socioeconomiche
- Cambiamento geopolitico e interculturalità
- Cambiamento tecnologico ed antropologico, compreso nuove modalità di accesso al mondo dell'università e del lavoro
- Processi di inclusione, assertività, relazione e comunicazione
- Valorizzazione degli stili di apprendimento, delle vocazioni, dei talenti

Il POF 2024/25 continuerà a fare riferimento al PTOF ed alla L.107/2015 in particolare ai seguenti commi dell'art.1:

#### **commi 1-4**

*(finalità della legge e compiti delle scuole):*

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità;
- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il curriculum d'Istituto distinto per indirizzi di studio e il connesso sistema di valutazione;
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto del scelte degli studenti e delle famiglie.

#### commi 5-7 e 14

*(potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia):*

Sono definiti i seguenti obiettivi formativi prioritari dell'Istituto cui il Piano dovrà fare riferimento, compatibilmente con l'organico assegnato all'Istituzione scolastica:

- innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'esame di stato;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze, che coinvolga non solo il dipartimento di Matematica, fisica e Informatica, bensì le scelte curricolari e didattiche di tutto l'Istituto;
- intensificare, sulla base dei caratteri e delle esigenze dell'utenza, le pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, altre istituzioni formative e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, e dei progetti di educazione peer to peer;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea studiate, tramite attività di scambio e di gemellaggio, realizzate anche per mezzo di modalità digitali; attraverso l'uso della metodologia CLIL; attraverso la progettazione europea; attraverso i corsi per le certificazioni linguistiche;
- costruire il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, in cui dettagliare:  
traguardi di competenze/ obiettivi specifici/risultati di apprendimento; la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, fra le quali: educazione alla sostenibilità/educazione interculturale e alla pace/ al rispetto delle differenze e al dialogo tra individui, gruppi e culture/ educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso la conoscenza delle istituzioni italiane e ed europee e i relativi meccanismi di partecipazione democratica, compresi i sistemi elettorali/ educazione alla legalità/ educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri, dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri reciproci/ educazione economico-finanziaria; le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti; le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica; i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica; la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, riferite anche al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, sulla base degli indirizzi, degli ambiti di lavoro e delle azioni individuati dal PNSD;
- inserire una specifica sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, denominata "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)", redatta secondo le indicazioni contenute nelle richiamate Linee guida, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- mantenere l'apertura pomeridiana della scuola tramite progetti di Istituto e attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- sperimentare l'articolazione delle classi in gruppi, ai fini della personalizzazione della didattica (BES), del recupero e potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per

facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;

- valorizzare le pratiche di educazione cooperativa e fra pari;
- valorizzare le eccellenze e il merito con contestuali sistemi di premialità;
- rivedere l'organizzazione dei PCTO, realizzando anche percorsi interni, valutati secondo modalità che realizzino la condizione di terzietà, e offrendo una pluralità di esperienze orientative non necessariamente vincolate all'indirizzo di studi.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali la revisione annuale del Piano farà riferimento ai seguenti obiettivi prioritari, finalizzando ad essi sia le risorse provenienti dal PNSD sia le risorse provenienti dal Programma Annuale, da fondi europei o dall'ente locale, dal PNRR:

- potenziare la connettività e le reti (cablaggio e/o wireless); (con la supervisione della figura dell'amministratore di sistema);
- acquisire devices e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti.

Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, posti di sostegno, potenziamento) il Piano presenterà la destinazione delle risorse umane secondo il funzionigramma di Istituto e per le seguenti finalità:

- esonero parziale dei collaboratori del Dirigente Scolastico;
- copertura supplenze brevi;
- potenziamento e recupero delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche e delle competenze informatico-digitali, di cittadinanza digitale e di sicurezza in rete;
- applicazione delle quote di autonomia e di flessibilità;
- progetti e attività di istituto;
- valorizzazione della performance e formazione delle figure di sistema.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il Piano terrà conto dell'organico di fatto e delle risorse assegnate alla Scuola. Sarebbe necessario, considerati i processi complessi di gestione del PNRR, aumentare le risorse di organico dell'area amministrativa e contabile

Il PIANO DELLA PERFORMANCE sarà redatto dal DSGA.

Nell'ambito delle scelte organizzative è previsto un FUNZIONIGRAMMA che garantisca ampi spazi di progettazione condivisa e partecipazione:

- la figura del primo e del secondo collaboratore del Dirigente Scolastico
- la figura dei referenti di plesso e di indirizzo (una per ciascun indirizzo) con il compito di predisporre il piano di attuazione del POF per indirizzo, il controllo logistico quotidiano, la sostituzione dei docenti assenti. I referenti di Plesso/indirizzo sono altresì componenti del NIV, Nucleo Interno di Valutazione.
- le figure delle Funzioni Strumentali (n.4 una per ciascun indirizzo, deputate all'orientamento in ingresso, open day e continuità Scuola Media)
- le figure dei coordinatori di classe, coordinatori dell'Educazione Civica e tutor PCTO d'indirizzo
- due responsabili di Dipartimento e PCTO: Dipartimento Studi umanistici e Dipartimento Studi tecnico scientifici e professionali; i medesimi cureranno la sezione concorsi/eccellenze e le piattaforme per la certificazione dei PCTO
- il Nucleo interno di Valutazione (n.8 componenti); il Nucleo interno avvierà un Piano della Qualità. IL Nucleo aggiornerà i documenti fondamentali della scuola: RAV PTOF PDM RENDICONTAZIONE SOCIALE e curerà l'aggiornamento dei dati su SCUOLA IN CHIARO
- il GLO e Gruppo per l'inclusione (tutti i docenti H + un responsabile)
- due referenti per le prove INVALSI, sezione licei e sezione IPSEOA
- Commissione elezioni OOCC e revisione Regolamenti
- Commissione visite guidate e scambi culturali
- Commissione Percorsi di Educazione civica supporto assemblee studenti
- Commissione Redazione sito web e archivio documentazione pedagogica, promozione eventi, comunicazione interistituzionale e a mezzo social, modulistica
- 1 Responsabile percorsi legalità, contrasto ad ogni forma di violenza, bullismo e cyberbullismo, percorsi di prevenzione e salute psicofisica
- 1 Responsabile coordinamento Ufficio Progettazione integrata
- 1 Responsabile corsi di formazione docenti e ATA
- 1 Responsabile inventari, regolamenti e orari dei laboratori

- 1 Animatore digitale + Team per l'innovazione
- 1 Orientatore + n.9 tutor didattici
- altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale (che saranno descritti nel POF)

Gli incarichi saranno assegnati dal Dirigente sulla base delle disponibilità comunicate dai docenti e per competenze certificate, mediante comparazione del CV; in caso di non disponibilità interne alla Istituzione scolastica si farà ricorso alle collaborazioni plurime con altre scuole. Le 4 funzioni strumentali sono elette dal Collegio dei docenti.

#### **commi 10, 12, 124**

*(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

#### **FORMAZIONE STUDENTI**

*Il Piano prevede:*

- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di appartenenza;
- i piani di evacuazione;
- la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO, ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **FORMAZIONE DOCENTI**

*Il Piano prevede:*

- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dal PDM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:
  - a) INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA,
  - b) PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (DDI) E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE E SICUREZZA IN RETE;
  - c) INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;
  - d) LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'Istituto, nonché i TIROCINI di formazione attiva.
  - e) FORMAZIONE DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica;

Le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

#### **FORMAZIONE PERSONALE ATA**

*I Piani prevedono:*

- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatte salve la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:
  - a) amministrazione digitale;
  - b) ottimizzazione dei processi di dematerializzazione; (ARGO)
  - c) Carriera docenti e ATA (dal reclutamento all'assunzione al trattamento del Fascicolo personale)
  - d) nuovi ambienti di apprendimento (per gli assistenti tecnici).
  - e) Saranno possibili iniziative di peer to peer education e seminari a cura di risorse interne o esterne.

**comma 16**

*(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

Il Piano confermerà la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbullismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica.

**commi 28-29 e 31-32**

*(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):*

*Progetto a cura del Referente per l'Orientamento.*

**commi 33-43**

*(PCTO ex alternanza scuola-lavoro):*

*Il Piano dovrà tenere conto dei seguenti fattori:*

- centralità del consiglio di classe nella progettazione dei PCTO;
- natura orientativa dei PCTO;
- Integrazione degli stage esterni e delle iniziative culturali promosse dalla scuola

**commi 56-61**

*(piano nazionale scuola digitale)*

Il Piano prevederà le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti), le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendenti la formazione dell'animatore digitale, del team per l'innovazione, dei docenti, del dirigente scolastico, del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici; infine le azioni didattiche in favore degli studenti (ambito Competenze e Contenuti). Tali ambiti si riferiscono al PNSD e saranno collegati con l'introduzione della DDI e l'attuazione del PNRR.

Il Piano conterrà i criteri di valutazione disciplinari, del credito scolastico e della condotta. Conterrà altresì indicazioni trasparenti sulle modalità di valutazione (prove scritte, orali, grafiche, pratiche, ecc.) e sul loro numero (congruità delle valutazioni).

Il Piano dovrà essere predisposto e redatto a cura della Commissione composta dai referenti di plesso e di indirizzo, coordinati dai due collaboratori del DS

Il POF sarà presentato al Collegio stesso nella seduta del 30 settembre, approvato da parte del Consiglio d'Istituto e successivamente pubblicato sul sito della scuola.

Resta in vigore il REGOLAMENTO D'ISTITUTO come approvato per il triennio 2022/25. Eventuali emendamenti saranno predisposti dalla Commissione elezioni OOCC e proposti al Collegio del 30 settembre.

Sapri, 2 settembre 2024



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Franca PRINCIPE*